

Acclamazione

Espressione breve, normalmente di gioia, proferita dall'assemblea in determinati momenti della celebrazione. Sono acclamazioni, per esempio: amen, alleluia, rendiamo grazie a Dio.

Ambone

Luogo sopraelevato dal quale si proclamano le letture.

Amen

Voce ebraica che significa “vero, certo”. Esprime adesione, accordo, conferma di quanto detto.

Calice

Coppa o vaso che il sacerdote adopera per consacrare e bere il vino nella celebrazione eucaristica.

Cero

Grande candela usata nel culto liturgico. È simbolo di Cristo, luce del mondo.

Colori liturgici

Sono i colori dei paramenti: il bianco (tempi di Pasqua e Natale, per le feste del Signore, della Madonna e dei santi); il verde (domeniche durante l'anno e giorni feriali); il viola (Quaresima e d'Avvento, messe per i defunti); il rosso (Venerdì Santo, Pentecoste, feste o memorie dei martiri).

Dossologia

Preghiera di lode (doxa in greco) come il Gloria della messa. La preghiera eucaristica della messa si conclude con una solenne dossologia: “Per Cristo, con Cristo e in Cristo”. Anche la strofa finale di molti inni liturgici è una dossologia.

Genuflessione

Piegare il ginocchio a terra in segno di rispetto. Nella Chiesa cattolica, si fa per esprimere l'adorazione verso Dio.

Lampada del Santissimo

Lampada ad olio, a cera, o elettrica costantemente accesa presso il tabernacolo in cui si conserva il Santissimo Sacramento.

Lezionario

Libro che contiene le letture che si proclamano nella messa o in altre celebrazioni liturgiche.

Messa

Dal latino missa (= inviare, congedare). Dalle parole con cui terminava il rito: “Ite, missa est”, ossia: “andate (l'Eucaristia) è stata inviata (agli assenti)” Dal sec. IV in poi, pare che tale commiato abbia dato il nome al tutto. La celebrazione più importante della Chiesa cattolica.

Messale

È il libro che contiene le preghiere e le indicazioni per la celebrazione dell'eucaristia, è il libro d'altare, quello che usa il sacerdote che presiede.